

Il progetto «Fab lab», decolla la ricerca 2.0

Dalla progettazione museale a contesti industriali innovativi si formano studenti «Makers»

Ai nastri di partenza uno tra i progetti di punta della nuova Città della Scienza 2.0, il Fab Lab Research Centre. L'obiettivo è la sperimentazione - attraverso la creazione di un laboratorio digitale a Città della Scienza - di un sistema evoluto di progettazione e prototipazione museale, che possa poi essere utilizzato in altri contesti, anche industriali, e che rappresenti

Contatti
In rete con le attività di Cina Boston e San Francisco

nel contempo una piattaforma per lo sviluppo di competenze, nuove professionalità e imprese innovative nel settore della fabbricazione digitale.

Nello specifico il Fab Lab sarà articolato in:

- Un'officina museale interattiva in cui saranno progettati, sperimentati e realizzati i nuovi exhibit del science centre con un approccio collaborativo e multidisciplinare, a partire dalle domande e dalle curiosità del pubblico e con il coinvolgimento di studenti, ricercatori, imprese;

- Un sistema di macchinari e servizi digitali innovativi a servizio delle startup e delle PMI che gravita-



no nel sistema del Business Innovation Centre, che opererà come un «luogo della ricerca 2.0», strutturato per contribuire alla formazione dei giovani e alla generazione di idee e progetti d'impresa innovativi.

Inoltre, alla luce dalla collaborazione in atto con l'Exploratorium di San Francisco, il MIT di Boston e il progetto di scambio con la Cina, il Fab Lab creerà una rete di interscambio internazionale per la progettazione museale e il design innovativo.

Un ulteriore obiettivo è inoltre quello della contaminazione fra la creatività giovanile legata al mondo scolastico, le expertises scientifiche collegate a Città della Scienza e le competenze tecnologiche del BIC, per sviluppare innovazioni di prodotto, nuove applicazioni, imprese innovative nella filiera digitale e produttiva. Non a caso una delle azioni di sperimentazione del progetto è indirizzata alle scuole, proprio per sperimentare l'approccio «contaminativo» delle diverse competenze. Il Fab Lab Research

Centre è a disposizione del sistema scolastico regionale per contribuire ad accelerare l'apprendimento di questo nuovo modo di produrre e far entrare gli studenti campani a pieno titolo nel trend mondiale del movimento Makers.

Nel corso della «Smart Education & Technology days-3 Giorni per la Scuola» ci saranno stand informativi dove sarà possibile incuriosirsi ed entrare nel mondo del 3D.

Info: bic@cittadellascienza.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

